

Home Video



Gianni e le donne

Il maschio tenero



Gianni e le donne

Regia di Gianni Di Gregorio

Con Gianni Di Gregorio
Valeria De Franciscis
Alfonso Santagata

Italia, 2010

Distribuzione: O1

Parlando di registi che - come Bergman - usano il cinema per raccontare la propria vita, non possiamo non segnalarti che il 6 luglio esce in dvd «Gianni e le donne», seguito ideale di «Pranzo di Ferragosto». Film sull'inadeguatezza - e sulla tenerezza - del maschio italiano. Delizioso.

Caro diario

In Vespa con Nanni



Caro diario

Regia di Nanni Moretti

Con Nanni Moretti, Renato
Carpentieri, Antonio Petrocchi
Jennifer Beals

Italia, 1993

Distribuzione: Warner

Sul tema "cinema & autobiografia", «Caro diario» è un titolo imprescindibile. Sia nell'episodio In Vespa che nel terribile Medici, Nanni Moretti riesce ad abbattere ogni filtro fra il racconto cinematografico e la propria quotidianità. E poi ci sono le Isole, ovvero le Eolie. Film magnifico.

Labirinto Fellini

Appunti magici



Labirinto Fellini

Regia di Federico Fellini
(e altri)Con Federico Fellini, André
Delvaux, Gideon Bachmann

Italia, 1960-2011

Dist: Cineteca di Bologna

In questo prezioso cofanetto Fellini si racconta a cavallo tra verità e bugie. Contiene il mitico Block-notes di un regista, autoritratto del 1969, e altri materiali eterogenei e interessantissimi. C'è anche un libro con splendide immagini di Dante Ferretti, scenografo da Oscar.



Con le migliori intenzioni

Regia di Bille August

Con Pernilla August
Max Von Sydow

Svezia 1992

Rarovideo

DARIO ZONTA

Dopo il sontuoso *Fanny e Alexander*, il maestro del cinema Ingmar Bergman aveva deciso e annunciato di volersi ritirare dalla scena cinematografica per concentrarsi unicamente sul teatro (suo grande primo amore) e in parte sulla televisione. Non a caso *Fanny e Alexander* è un film programmaticamente testamentario, laddove Bergman - dopo aver raccontato per tutta la sua carriera gli abissi dell'uomo e del suo tempo - si dedica al racconto autobiografico, tornando a quel nocciolo di elementi e suggestioni che ha scatenato la sua poetica. Il piccolo Alexander dell'omonimo film, appassionato di teatro, è lo stesso Bergman nel farsi della sua passione artistica, contrastata, com'era nella realtà, dalla durissima educazione del padre, figura negativa più che mai.

Dopo *Fanny e Alexander*, Bergman farà ancora delle effrazioni nel cinema con una manciata di film, alcuni di origine e natura televisiva, come *Dopo la prova* (1984) e l'ultimissimo *Sarabanda* (2003). Tutti i film dell'ultimo periodo di Bergman sono opere in cui il regista affronta senza requie la sua autobiografia e quindi la «nostra» biografia, quella di un'epoca e di una cultura. Tra i film che Bergman non ha mai girato, ma che devono rientrare a pieno titolo nell'alveo del suo

percorso c'è anche *Con le migliori intenzioni*, diretto da Billie August nel '93, vincitore a Cannes con una generosa Palma d'oro e il miglior premio per l'attrice protagonista Pernilla August (ora in dvd per Raro video).

Con le migliori intenzioni è la storia dei genitori di Bergman, del loro incontro nella Svezia di inizio secolo e della loro vicenda d'amore contrastata. La madre Anna era una donna altolocata di Uppsala che si innamora del giovane e spiantato prete Henrik, di origine contadina, già convivente con un'altra donna. Contro tutto e tutti, i due perseguono il loro progetto d'amore con tenacia, sebbene le differenze fra loro portarono la storia sul bilico continuo dell'abisso, buco nero dove sono «caduti» i figli, vittime della loro difficile relazione.

Tutta l'opera di Bergman prende le mosse dal cuore infranto di una famiglia divisa, oppressa dalla severità

di un padre duro (soprattutto contro il primogenito, fratello maggiore di Ingmar). L'autore svedese, dunque, all'apice della sua carriera decide di affrontare i suoi luoghi oscuri, ma con un grande gesto, dopo aver scritto la sceneggiatura poi diventata romanzo, decide di non girare il suo film, indicando un delfino, un regista fidato che non avrebbe alterato la materia dei suoi sogni e dei suoi incubi. Billie August era il regista giusto, svedese, già vincitore di una Palma d'oro con *Pelle alla conquista del mondo*, timoroso allievo del grande maestro. August prende la sceneggiatura alla lettera, rispettando al massimo la storia e la costruzione dei personaggi, producendo un film di 3 ore fatto di grandi paesaggi e dettagliati interni. *La lunga mano* di Bergman arriva a indicare anche gli attori, compresa Pernilla, prima osteggiata di August, poi diventata sua moglie. ●

ALLE ORIGINI DI CASA BERGMAN

Esce in dvd «Con le migliori intenzioni»
il film in cui Ingmar racconta
dei suoi genitori

Visioni digitali

Flavio Della Rocca

Videonoleggio Chiusure a catena e futuro nero

Circa tre mesi fa avevamo raccontato le vicende di Blockbuster USA che, per affrontare le non più gestibili difficoltà finanziarie, aveva dovuto fare ricorso alla procedura concorsuale del Charter 11 statunitense, per poi iniziare una nuova vita per mano del colosso della Tv via cavo, Dish Network. Come un fulmine - non proprio a ciel sereno, date le chiusure dei punti vendita che si sono susseguite, in tutta Italia, negli ultimi mesi - arriva una notizia ancor più drammatica, e non solo perché di casa nostra: Blockbuster S.p.a. finisce in liquidazione. Al di là dei mille ragionamenti sulle potenzialità mai pienamente espresse dalla catena di videonoleggio più importante del nostro Paese, anche quando le cose andavano bene, ci si deve soffermare sull'ulteriore voragine che si apre nel nostro tessuto socio-economico. 1400 la stima dei dipendenti, in base ai dati del sito istituzionale, che si aggiungeranno ad un sistema ridotto a brandelli dalla crisi globale e dalla mancanza di interventi efficaci da parte della politica. Lo spirito imprenditoriale, che non è nel Dna di tutti, potrebbe salvare i più intraprendenti, capaci di sfruttare le esperienze maturate sul campo. Ma i comuni mortali, che sorte avranno? ●